

Arsial

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PROPOSTA N. 18790 DEL 24/4/2012

STRUTTURA PROPONENTE: Servizio Acquisti, gestione rete e controllo interno

OGGETTO: **Approvazione Regolamento per l'acquisizione in economia di beni, lavori e servizi.**

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE

RUP

DIRIGENTE
DI UNITA'

DIRIGENTE
DI SERVIZIO

IL DIRETTORE GENERALE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione _____

Approvata con deliberazione n. 7

del

3/05/2012

PUBBLICAZIONE

N. 7

INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO IL

PROT. N.

DATA

3/05/2012

ESITO

Arsial

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Decreto del Presidente della Giunta regionale del Lazio n. T0415 del 16 dicembre 2011)

Estratto del verbale della seduta del giorno 3/05/2012
L'anno duemiladodici, il giorno 3 del mese di MAGGIO nella sede dell'Arsial, via
Rodolfo Lanciani n. 38, Roma, alle ore 15,30 si è riunito il Consiglio di
Amministrazione

Sono presenti: (gli assenti sono indicati con *)

Erder Mazzocchi	-	Presidente
Enrico Tiero	-	componente
Rosalba Tombesi	-	"
Alberto Pascucci	-	"
Enzo De Santis	-	"
Mauro Buschini	-	"
Carlo Pontesilli	-	"

Presiede il Presidente dell'Agenzia Erder Mazzocchi

Partecipa il Presidente del Collegio dei revisori Cinzia Marzoli

Partecipa l'ing. Carlo Gabrielli, direttore generale vicario dell'Agenzia, con funzioni di
Segretario verbalizzante.

DELIBERAZIONE N. 4

Oggetto: **Approvazione Regolamento per l'acquisizione in economia di beni, lavori e servizi.**

h

Segue DELIBERAZIONE N.

pag.

Oggetto: **Approvazione Regolamento per l'acquisizione in economia di beni, lavori e servizi.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2 e s.m.i, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0415 del 16/12/2011, con il quale è stato nominato il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia;

VISTA la nota 8 marzo 2012, n. 664, con la quale il Presidente di ARSIAL, Avv. Erder Mazzocchi, dispone di conferire formale incarico all'ing. Carlo Gabrielli, già dirigente del Servizio Risorse Umane, pianificazione e formazione, in costanza dell'incarico dirigenziale già ricoperto, di svolgere le funzioni vicarie di Direttore Generale dell'Agenzia;

PREMESSO:

- che con decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 è stato approvato il Codice dei contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori ed opere, in vigore dal 01/07/2006;
- che l'art. 125 del Codice sopra indicato disciplina i lavori, i servizi e le forniture da acquisire in economia, specificando gli importi di spesa e le modalità di affidamento, demandando alle stazioni appaltanti l'individuazione delle voci di spesa con apposito provvedimento;

FATTO PRESENTE che in data 8 giugno 2011 è entrato in vigore il D.P.R. 207 del 05 ottobre 2010 inerente il nuovo regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

FATTO PRESENTE che con deliberazione n. 480 del 18 aprile 2011 l'Amministrazione di ARSIAL abrogava l'atto di indirizzo delle procedure per l'affidamento dei servizi e forniture di importo inferiore e superiore alla soglia comunitaria (deliberazione n. 251 del 05.04.2007) in quanto ritenuto superato rispetto alle innovazioni normative intervenute in questi ultimi anni nella materia degli appalti pubblici.

CHE si ritiene opportuno, in questa sede regolamentare compiutamente la materia approvando un unico regolamento disciplinante le spese in economia di lavori, fornitura di beni e servizi;

Arsial

VISTO l'allegato schema di regolamento (allegato A), all'uopo predisposto dai competenti uffici dell'Agenzia, disciplinante la materia e ritenuto il medesimo meritevole di approvazione;

SU PROPOSTA del Servizio Acquisti, gestione rete e controllo interno

CON VOTO

DELIBERA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

1. **di approvare** il nuovo Regolamento per l'acquisizione in economia di beni, lavori e servizi, redatto ai sensi dell'art. 125 del Codice dei Contratti, approvato con decreto legislativo n. 163/2006;
2. **di dare atto** che il testo del Regolamento consta di n. 21 articoli n. 15 fogli e viene allegato al presente provvedimento (allegato A), quale parte integrante e sostanziale;
3. **di dare atto** che le norme recate dal presente regolamento costituiscono disciplina speciale dell'esecuzione di lavori, di forniture di beni e servizi in economia;
4. **di dare atto**, infine, che il suddetto regolamento annulla e sostituisce ogni precedente procedura dell'Amministrazione in materia di appalti e contratti in economia;
5. **di trasmettere** copia del presente Regolamento alla Giunta Regionale del Lazio ai sensi dell'art. 14 comma 3° lettera a), della legge regionale 10 gennaio 1995, n.2 e s.m.i.;
6. il presente regolamento diviene esecutivo a seguito della comunicazione alla Giunta Regionale del Lazio che ne consente l'ulteriore corso, ovvero per decorrenza del termine di giorni 45 dalla data di ricezione degli atti senza che la Giunta stessa si sia pronunciata come meglio previsto all'art 14, comma 3° lettera a), della legge regionale 10 gennaio 1995, n.2. e s.m.i..

Il Segretario
(ing. Carlo Gabrielli)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
firmato
(Avv. Erder Mazzocchi)

Allegato A

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO

REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI BENI, LAVORI E SERVIZI

ART. 1. - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina il sistema delle procedure per l'acquisizione in economia di forniture di beni, servizi e lavori, entro i limiti riportati negli articoli seguenti.

Le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare lo sviluppo di processi d'acquisto in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Restano esclusi dall'applicazione della presente procedura di acquisizione in economia gli affidamenti di incarichi di natura professionale (esclusivamente per quanto attiene alle tradizionali libere professioni regolamentate dalla Costituzione, dalla legge e dalle normative istitutive degli Ordini Professionali), e per le attività di propria competenza, i quali verranno affidati in base a criteri di fiduciarità, essendo caratterizzati dall'*intuitus personae*.

Restano, altresì, esclusi dall'applicazione della presente procedura di acquisizione in economia gli affidamenti degli altri incarichi di consulenza professionale a persone fisiche, i quali verranno affidati nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza, attraverso l'esame di almeno cinque *curricula*. In tal caso, prima di procedere all'affidamento dell'incarico, il responsabile unico del procedimento (di seguito denominato "R.U.P.") dovrà evidenziare la necessità per cui si conferisce l'incarico, la mancanza di risorse interne adeguate, l'indicazione delle caratteristiche professionali necessarie allo svolgimento dell'incarico da affidare, la durata dell'incarico ed il compenso giornaliero ritenuto adeguato, anche sulla base di un'analisi di mercato, in proporzione all'utilità conseguita. I *curricula* dei candidati verranno esaminati dal R.U.P., il quale redigerà apposito verbale, contenente l'esito motivato della selezione.

ART. 2. - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le disposizioni del presente Regolamento vengono dettate in conformità alle normative di cui al D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

Ove non espressamente derogata dal presente regolamento, si applica la disciplina generale dettata dal D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

ART. 3. - LIMITI DI IMPORTO

Le procedure per l'acquisizione in economia di forniture di beni e servizi di cui al successivo art. 6 sono consentite per importi inferiori ad € 200.000,00 (tale soglia verrà aggiornata automaticamente conformemente agli artt. 28 e 248 del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

Per affidamenti superiori a tale importo si procederà attraverso le ordinarie procedure d'acquisto di servizi e forniture previste dal D. Lgs. n. 163/2006.

Le procedure per l'acquisizione di lavori in economia, di cui al successivo art. 5, sono consentite fino ad un importo di € 200.000,00 (tale soglia verrà aggiornata automaticamente conformemente agli artt. 28 e 248 del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

Per affidamenti superiori a tale importo si procederà attraverso le ordinarie procedure di affidamento di lavori applicando le disposizioni del D.Lgs 163/2006.

Gli importi monetari, di volta in volta determinati, sono sempre da intendersi al netto degli oneri fiscali (I.V.A.).

ART. 4. - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO

Gli importi delle forniture di beni e servizi e di affidamento dei lavori non potranno essere frazionati artificialmente allo scopo di ricondurne l'esecuzione alla disciplina del presente regolamento.

ART. 5. - TIPOLOGIE DI LAVORI

È ammesso il ricorso alle procedure di spesa in economia per l'affidamento dei lavori, nei limiti di cui all'articolo 3 del presente Regolamento, nell'ambito delle seguenti categorie generali:

- a) manutenzione o riparazione di opere od impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure aperte o ristrette previste dal D.Lgs 163/2006;
- b) manutenzione di opere o di impianti;
- c) interventi non programmabili in materia di sicurezza;
- d) lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
- e) lavori necessari per la compilazione di progetti;
- f) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori.

ART. 6. - TIPOLOGIE DI FORNITURE E SERVIZI

È ammesso il ricorso alle procedure di spesa in economia per l'acquisizione, nei limiti di cui all'articolo 3 del presente Regolamento, delle seguenti e di altre analoghe forniture di beni e servizi, indicate di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Forniture:

- a) materiali da ferramenta;
- b) materiali da giardinaggio;
- c) vernici, diluenti e similari;
- d) lampade, lampadari e corpi illuminanti in genere e relativa posa in opera;
- e) automezzi e macchine operative, cicli e motocicli, carburanti, lubrificanti e altro materiale di consumo in genere per autoveicoli;
- f) cancelleria e materiali di consumo in genere per uffici;
- g) apparati informatici hardware e software;
- h) strumentazione geotecnica, topografica, calibrazione e manutenzione strumenti;
- i) apparecchiature telefoniche, macchine da calcolo, fotoriproduttori, affrancatrici, macchine fotografiche e apparecchiature diverse in riferimento alle necessità degli uffici e servizi dell'Amministrazione;
- j) apparati di registrazione, riproduzione suoni, televisori, videoregistratori, ecc..;
- k) libri, riviste, giornali e pubblicazioni di vario genere anche su supporto informatico e multimediale, stampati particolari per gli uffici dell'Amministrazione e abbonamenti a periodici, ad agenzie di informazione o a banche dati pubbliche o private;
- l) impianti di videosorveglianza e di reti telematiche;
- m) acque minerali e generi alimentari;
- n) mobili, arredi, segnaletica per uffici, complementi di arredo per uffici;
- o) materiali di pulizia in genere e prodotti igienici sanitari;
- p) vestiario di servizio, dispositivi di protezione individuali, ed equipaggiamento per il personale dell'Amministrazione, medicinali ed altri prodotti farmaceutici;
- q) generi alimentari, addobbi floreali ed ogni altro materiale occorrente per la celebrazione e/o l'organizzazione di iniziative di rappresentanza, di congressi di convegni, di conferenze, di eventi culturali e di manifestazioni varie;
- r) attrezzatura e materiali agricoli;
- s) prodotti per il laboratorio di analisi per la zootecnia;

- t) somministrazione di acqua, gas metano, elettricità, telefonia fissa e mobile;
- u) materiali diversi sopra non precisati per l'esecuzione di servizi in amministrazione diretta;
- v) beni di qualsiasi natura indispensabili per assicurare la continuità dei servizi dell'Amministrazione, la cui interruzione comporti danni all'Amministrazione pregiudizi all'efficienza dei servizi medesimi;

Servizi:

- a) di consulenza diversi da quelli di cui all'art.1;
- b) per organizzazione corsi di formazione e perfezionamento del personale;
- c) di divulgazione di bandi di gara, di concorsi, di avvisi pubblici e pubblicità a mezzo stampa o altri mezzi di informazione;
- d) di spazi pubblicitari (radio, tv, carta stampata e cartellonistica);
- e) di manutenzione di automezzi, macchine operative, cicli e motocicli;
- f) di verifiche periodiche e manutenzioni di impianti elettrici, elettronici in genere, compreso telefonici e trasmissione dati su reti telematiche;
- g) di verifiche periodiche e manutenzione di impianti, dispositivi e mezzi antincendio;
- h) di verifiche periodiche e manutenzione di impianti ascensori;
- i) di verifiche periodiche e manutenzioni di impianti di automazione porte e cancelli;
- j) di verifiche periodiche e manutenzioni di impianti di videosorveglianza;
- k) di manutenzione e minuterie opere da fabbro;
- l) di manutenzione e minuterie opere da falegname-vetraio;
- m) di manutenzione e minuterie opere da idraulico;
- n) di manutenzione di spazi verdi/giardini;
- o) di manutenzione e conduzione di impianti di riscaldamento e climatizzazione;
- p) di manutenzione degli arredi e dei complementi dell'Amministrazione;
- q) di manutenzione delle dotazioni informatiche hardware e software di base dell'Amministrazione;
- r) di sviluppo informatico di applicazioni software;
- s) sistemistico e di networking di natura informatica;
- t) di manutenzione di macchine per ufficio;
- u) di portineria, custodia e vigilanza diurna e/o notturna;
- v) di spurgo di scarichi, di fosse biologiche e di fognature;

- w) di smaltimenti di risulti, reflui e rifiuti di qualsiasi tipo;
- x) di pulizia, derattizzazione, disinfestazione e disinfezione, infrastrutture e automezzi aziendali;
- y) di noleggio attrezzature e macchine per ufficio;
- z) di noleggio apparati informatici hardware e software;
- aa) di noleggio di automezzi, mezzi operativi, cicli e motocicli;
- bb) di noleggio di apparecchiature telefoniche e elettroniche in genere;
- cc) di locazione di beni mobili ed immobili e locazione finanziaria;
- dd) di spedizioni, trasporti, imballaggio, magazzinaggio e facchinaggio;
- ce) di fotocopiatura, traduzione e interpretariato, trascrizione, rilegatura;
- ff) di lavori di stampa, stampa tipografica e litografica o realizzata mediante tecnologia audiovisiva, copisteria per tavole grafiche;
- gg) di riparazione, lavanderia e manutenzione di telerie, di capi di vestiario, di equipaggiamento del personale avente diritto;
- hh) di spese per il funzionamento delle mense di servizio, convenzione con esercizi privati di ristorazione e buoni pasto;
- ii) di organizzazione o partecipazione a corsi di formazione e perfezionamento del personale;
- jj) di manutenzione apparati hardware e software agrometeorologico;
- kk) di comunicazione istituzionale dell'Amministrazione;
- ll) di brokeraggio assicurativo;
- mm) assicurativi, bancari e finanziari;
- nn) di archiviazione cartacea e digitale;
- oo) di consulenza, ricerca e rilevazione;
- pp) per viaggi di lavoro;
- qq) per l'agricoltura in generale;
- rr) di interventi per l'organizzazione di iniziative di rappresentanza, di eventi culturali e di manifestazioni varie di interesse dell'Amministrazione, per l'organizzazione o la partecipazione a congressi, convegni e conferenze;
- ss) di qualsiasi natura per assicurare la continuità delle funzioni o servizi dell'Amministrazione, la cui interruzione comporti danni all'Amministrazione o pregiudizio all'efficienza dei servizi medesimi.

L'elenco delle categorie merceologiche potrà essere aggiornato periodicamente, in conformità alle sopravvenute necessità dell'Amministrazione, con lo strumento della determina direttoriale.

ART. 7. - MODALITA' DI ESECUZIONE IN ECONOMIA

Gli acquisti in economia di beni, servizi e lavori disciplinati dal presente Regolamento, possono essere effettuati con le seguenti modalità:

a) in **amministrazione diretta**: le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio di A.R.S.I.A.L. (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio) o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del R.U.P..

Per i lavori assunti in amministrazione diretta la spesa complessiva non può essere superiore ad € 50.000,00.

b) a **cottimo fiduciario**: le acquisizioni sono effettuate mediante affidamento a soggetti esterni scelti dal R.U.P. secondo le seguenti modalità:

- Per **lavori di importo fino ad €. 39.999,99**: Affidamento diretto su proposta del RUP;
- Per **lavori di importo compreso tra €. 40.000,00 ed €. 200.000,00**: Affidamento su proposta del RUP nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque Operatori Economici;
- Per **servizi e forniture di importo fino ad €. 39.999,99**: Affidamento diretto su proposta del RUP;
- per **servizi e forniture di importo compreso tra €. 40.000,00 ed €. 199.999,99**: Affidamento su proposta del RUP nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque Operatori Economici.

Gli affidatari di lavori, servizi e forniture in economia devono, comunque, essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, tecnico-professionale ed economico finanziaria richiesti per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente.

ART. 8. - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Per ciascuna acquisizione in economia, l'Amministrazione, con determina direttoriale, nomina un R.U.P., ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e degli artt. 10 e 272, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

ART. 9. - CASI PARTICOLARI

L'acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa in relazione all'oggetto (art. 6) e ai limiti di importo delle singole voci di spesa (art. 3) previsti nel presente regolamento.

Il ricorso all'acquisizione in economia di beni e servizi è altresì consentito nelle seguenti ipotesi, previste dall'art. 125, comma 10, del D. lgs 163/2006:

- a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
- d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

ART. 10. COTTIMO FIDUCIARIO – MODALITA' OPERATIVE

- a) **Lavori.** I lavori di importo pari o superiore a € 40.000,00 (quarantamila/00) ed inferiore ad € 200.000,00 (duecentomila/00) vengono affidati mediante cottimo fiduciario e nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, attraverso richiesta di un'offerta formale, in busta chiusa e con mezzi idonei a garantirne l'inviolabilità, ad almeno cinque imprese scelte nell'elenco operatori economici di A.R.S.I.A.L. (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio) nel rispetto del principio di rotazione; qualora sia necessario, per assenza, nell'elenco operatori, di fornitori idonei a svolgere tale incarico, la richiesta dell'offerta può essere effettuata anche ad imprese esterne individuate attraverso indagine di mercato.

Il R.U.P., prima di inviare la richiesta di offerta, provvederà a richiedere

all'Autorità di Vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) l'attivazione delle procedure di richiesta del Codice CIG e/o del codice CUP, quest'ultimo codice, presso il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE). Detti codici dovranno essere indicati negli atti della procedura di gara.

La richiesta di offerta alle ditte individuate, effettuata mediante lettera raccomandata o altro mezzo (fax, posta elettronica certificata, etc.), deve contenere, in linea di massima, i seguenti elementi minimi:

- a) l'elenco dei lavori;
- b) i prezzi unitari per i lavori a misura e l'importo di quelli a corpo;
- c) le condizioni di esecuzione;
- d) il termine di ultimazione dei lavori;
- e) le modalità di pagamento;
- f) le garanzie richieste;
- g) le penalità in caso di ritardo e il diritto di A.R.S.I.A.L. (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio) di risolvere il contratto in danno, mediante semplice denuncia, per inadempimento, secondo quanto previsto dall'art. 137 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- h) il criterio di aggiudicazione, nonché gli elementi di valutazione in caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- i) la richiesta di uniformarsi alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni, ivi compreso l'obbligo di assumere tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- j) i termini di presentazione dell'offerta, il periodo di validità delle offerte e riferimenti del committente;
- k) eventuale clausola che preveda di non procedere all'aggiudicazione in caso di presentazione di un'unica offerta;
- l) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti;
- m) il nominativo del responsabile unico del procedimento.

b) Servizi e forniture.

b.1) I servizi e le forniture di importo pari o superiore ad € 40.000,00 (euro quarantamila/00) ed inferiori ad € 200.000,00 (euro duecentomila/00) vengono affidati mediante richiesta di un'offerta formale, in busta chiusa e con mezzi idonei a garantirne l'inviolabilità, ad almeno cinque imprese scelte nell'elenco operatori economici di A.R.S.I.A.L. (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio) nel rispetto del principio di rotazione; qualora sia necessario, per assenza, nell'elenco operatori, di fornitori idonei a svolgere tale incarico, la richiesta dell'offerta può essere effettuata anche ad imprese esterne individuate attraverso indagine di mercato.

Si prescinde dalla richiesta di più preventivi nei seguenti casi:

- a) per la fornitura dei beni e per la prestazione di servizi che un unico soggetto può fornire o eseguire in conformità dei requisiti richiesti (unicità del fornitore);
- b) quando l'acquisizione riguardi beni la cui produzione è garantita da privativa industriale (proprietari di brevetti);
- c) per la locazione di immobili che presentino caratteristiche di unicità rispetto ai requisiti richiesti;
- d) quando alla acquisizione di beni e servizi si debba provvedere con urgenza, dovuta a circostanze imprevedibili, ovvero per motivi di sicurezza;
- e) per l'affidamento di incarichi di alta professionalità ove la scelta del prestatore d'opera è basata su un rapporto fiduciario;
- f) per l'affidamento al medesimo fornitore di beni, servizi e lavori destinati al completamento, al rinnovo parziale o all'ampliamento di quelli acquisiti con precedente contratto, qualora il ricorso ad altri fornitori costringesse ad acquisire beni o servizi di natura o caratteristica differenti, il cui impiego e la cui manutenzione comporterebbe difficoltà o incompatibilità tecniche;
- g) per l'acquisizione di beni, servizi e lavori integrativi e/o complementari non previsti dal contratto originario, che si siano resi necessari per circostanze sopravvenute, a condizione che siano affidati allo stesso fornitore e non possono essere tecnicamente o economicamente separabili dalla prestazione principale, ovvero, benché separabili, siano strettamente necessari per il

completamento delle forniture e dei servizi e che il loro ammontare non superi il 50% dell'importo del contratto originario, fermo restando che l'importo complessivo non dovrà superare i limiti stabiliti dalla normativa vigente;

h) qualora la spesa stimata non superi € 40.000,00 (euro quarantamila/00) con esclusione dell'I.V.A..

In tali casi, gli operatori economici sono individuati nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e concorrenza tramite il ricorso a:

1) Elenco operatori economici i quali potranno essere accreditati, secondo le procedure predisposte da A.R.S.I.A.L..

Il ricorso all'elenco operatori garantisce la "qualificazione" e "l'alternanza" degli operatori economici accreditati.

2) Indagine di mercato - nel caso risultasse impossibile l'individuazione del fornitore ricercato attraverso l'elenco operatori economici.

3) Procedure telematiche di acquisizione di beni e servizi.

La lettera d'invito alle ditte individuate, effettuata mediante raccomandata o altro mezzo (fax, posta elettronica certificata, etc.), riporta i seguenti elementi minimi:

a) l'oggetto della prestazione;

b) le caratteristiche tecniche e la qualità del bene o del servizio richiesto;

c) le modalità di fornitura o di esecuzione del servizio;

d) i termini di pagamento;

e) i termini di esecuzione della prestazione;

f) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;

g) la misura delle penali;

h) i casi di grave inadempimento;

i) l'importo a base della richiesta d'offerta, al netto dell'IVA;

j) il criterio di aggiudicazione, nonché gli elementi di valutazione in caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

k) la richiesta di uniformarsi alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni, ivi compreso l'obbligo di assumere tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali;

- l) i termini di presentazione dell'offerta, il periodo di validità delle offerte e riferimenti del committente;
- m) eventuale clausola che preveda di non procedere all'aggiudicazione in caso di presentazione di un'unica offerta;
- n) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti;
- o) il nominativo del responsabile unico del procedimento.

I precedenti punti potranno essere maggiormente dettagliati in un documento allegato alla lettera invito, denominato capitolato tecnico gestionale.

Nella determinazione dell'importo di cui alla lettera i), A.R.S.I.A.L. (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio) si avvarrà delle rilevazioni dei prezzi di mercato, di eventuali tariffari di riferimento, ovvero dei prezzi previsti nelle convenzioni Consip.

Il R.U.P., prima di inviare la richiesta di offerta, provvederà a richiedere all'Autorità di Vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) l'attivazione delle procedure di richiesta del Codice CIG e/o del codice CUP, quest'ultimo codice, presso il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE). Detti codici dovranno essere indicati negli atti della procedura di gara.

ART. 11. - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'esame e la scelta dei preventivi relativi agli acquisti di beni e servizi e l'affidamento di lavori previsti dal presente Regolamento sono effettuati in base ad uno dei seguenti due criteri:

- in base all'**offerta economicamente più vantaggiosa**, valutabile in base ad elementi diversi, variabili a seconda della natura della prestazione, quali ad esempio il termine di esecuzione o di consegna, i termini di pagamento, il costo di utilizzazione, il rendimento, la qualità, il carattere estetico e funzionale, il valore tecnico, il servizio successivo alla vendita, l'assistenza tecnica, la professionalità, etc. In questo caso, gli elementi da valutare per l'aggiudicazione della procedura di gara devono essere menzionati nella lettera di invito o nel bando con indicazione dei pesi e dei punteggi da assegnare ai criteri di valutazione;
- oppure al **prezzo più basso**, qualora la fornitura dei beni, l'espletamento dei servizi o l'esecuzione dei lavori oggetto del contratto debbano essere conformi ad appositi capitolati

tecnici ovvero alle dettagliate descrizioni contenute nella lettera di invito.

Sono ammesse esclusivamente offerte in ribasso. L'aggiudicazione definitiva viene effettuata dall'Amministrazione con determina direttoriale su proposta del R.U.P. in base alle risultanze delle verbalizzazioni, ove previsto, della Commissione di Valutazione, o istruttoria del R.U.P. stesso nel rispetto dei principi di:

- **qualificazione professionale** ed **alternanza** del fornitore. Per alternanza del fornitore;
- **rapidità** nei tempi di consegna per la fornitura di beni.

ART. 12. - MODALITA' DI VALUTAZIONE

Qualora la spesa stimata sia inferiore ad €. 40.000,00 (euro quarantamila/00), nonché in tutti i casi in cui il criterio di aggiudicazione sia quello del prezzo più basso, le offerte verranno valutate dal R.U.P. alla presenza di due testimoni.

Nei casi in cui la spesa stimata sia superiore ad €. 40.000,00 (euro quarantamila/00) ed il criterio di selezione prescelto sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'analisi delle offerte e la formulazione delle proposte di aggiudicazione di gare saranno effettuate da una Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06.

La Commissione è presieduta, di norma, da un Dirigente della A.R.S.I.A.L. (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio) o da un Funzionario incaricato di funzioni apicali.

I componenti della Commissione, ad eccezione del Presidente, sono individuati, in caso di accertata carenza nell'organico della stessa A.R.S.I.A.L. (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio) di adeguate professionalità, secondo le modalità di cui al comma 8, art. 84, D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e secondo quanto stabilito dall'art. 120, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

La Commissione sarà composta da un numero dispari di componenti, compreso tra un minimo di 3 (tre) ed un massimo di 5 (cinque) componenti.

La nomina della Commissione verrà effettuata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Il R.U.P. non fa parte delle commissioni di gara.

ART. 13. - ORDINAZIONE DI BENI, SERVIZI E LAVORI

L'ordinazione di beni, servizi e lavori è perfezionata con Contratto/Ordine di Acquisto.

Tali atti devono riportare i medesimi contenuti indicati nel bando e/o nella lettera di

invito e comunque almeno i seguenti elementi:

- la descrizione dei beni, servizi, lavori, oggetto dell'ordinazione;
- la quantità ed il prezzo degli stessi con l'indicazione dell'IVA;
- la qualità e le modalità di esecuzione;
- la forma ed i termini di pagamento, nel rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- le eventuali penali per la ritardata o incompleta esecuzione;
- l'ufficio referente ed eventuali altre indicazioni utili al fornitore.

Gli atti del procedimento devono riportare i codici CIG e/o CUP.

ART. 14. - GARANZIE

La garanzia richiesta agli affidatari di contratti in esito a procedure di cottimo fiduciario, nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo dell'affidamento, dovrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta di A.R.S.I.A.L. (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio). L'importo della garanzia è ridotto al 50% nel caso in cui l'affidatario sia in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. La garanzia sarà svincolata all'approvazione del certificato di collaudo o attestato di regolare esecuzione.

ART. 15. - VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

Tutti i servizi, forniture e lavori acquisiti nell'ambito del presente Regolamento sono soggetti rispettivamente ad attestazione di regolare esecuzione o a collaudo secondo le condizioni che verranno indicate nel contratto. Il collaudo o l'attestazione di regolare esecuzione sono eseguiti direttamente dall'unità richiedente, ovvero, qualora se ne ravvisi la necessità e ne ricorrano i presupposti, da soggetti esterni qualificati per specifica competenza e individuati in base alle leggi vigenti.

Le operazioni di collaudo devono concludersi entro i termini stabiliti nell'ambito delle condizioni contrattuali.

ART. 16. - RINNOVO DEI CONTRATTI

Non è consentito il rinnovo tacito dei contratti.

ART. 17. - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi e nei limiti di cui all'art. 118 del D.lgs. 163/2006 ed all'art. 170 del D.P.R. 207/2010.

ART. 18. - SPESE DI PICCOLA CASSA

Per questa tipologia di spesa si rimanda al regolamento specifico approvato con deliberazione n.1. del 01.12.2010;

ART. 19. - MERCATO ELETTRONICO

Ai sensi dell'art. 85, comma 13, del Codice e dell'art. 335, comma 1, del d.P.R. 207/2010, nonché della vigente normativa in materia di documenti informatici e di firma digitale, l'acquisto di beni e servizi può essere effettuato, in tutto o in parte, dall'Amministrazione di ARSIAL mediante sistemi informatici di negoziazione e di scelta del contraente, nonché con l'utilizzo di documenti informatici, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione.

ART. 20. - PUBBLICITA'

Le procedure di cottimo fiduciario finalizzate all'affidamento di forniture di beni e servizi per un importo compreso tra € 40.000,00 e € 200.000,00 ed all'affidamento di lavori per un importo compreso tra € 40.000,00 e € 200.000,00, sono soggette ad avviso di post-informazione mediante pubblicazione sul profilo web istituzionale di A.R.S.I.A.L.. L'avviso dovrà riportare, oltre agli estremi della procedura, gli estremi dell'aggiudicatario e l'importo dell'aggiudicazione.

ART. 21.- ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento diviene esecutivo a seguito della comunicazione alla Giunta Regionale del Lazio che ne consente l'ulteriore corso, ovvero per decorrenza del termine di giorni 45 dalla data di ricezione degli atti senza che la Giunta stessa si sia pronunciata come meglio previsto all'art 14, comma 3° lettera a), della legge regionale 10 gennaio 1995, n.2. e s.m.i. Il presente regolamento, una volta esecutivo, sarà successivamente pubblicato sul profilo web dell'Amministrazione, nell'apposita sezione "Gare Esiti Avvisi". Il presente regolamento deve intendersi automaticamente modificato per effetto dell'entrata in vigore di disposizioni di legge incompatibili con la disciplina ivi contenuta.